



Eugeni in primo piano e in fianco Bonissoli

CARLO EUGENI -
BUONASERA A TUTTI,
GRAZIE DI ESSERE ANCORA
QUI. VENENDO DALLA
RICERCA UNIVERSITARIA
HO MOLTE COLLABORO
CON MOLTI ENTI, COME
L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI ROMA TRE,
L'ASSOCIAZIONE
INTERNAZIONALE DI
RESPEAKING, CHE HO

FONDATO INSIEME ALLA PRESIDENTE FRANCESCA MARCHIONNE; L'ACCADEMIA DI SCRITTURA ITALIANA, LA FEDERAZIONE MONDIALE DEI RESOCONTISTI PARLAMENTARI INTERSTENO E L'ORGANO DELLE NAZIONI UNITE CHE SI OCCUPA DI TELEVISIONE ITU.

DOPO QUESTA CARRELLATA, VI PRESENTO QUELLI CHE SONO I TRE PUNTI CHE ANDIAMO A TOCCARE, IN MERITO ALLA EVOLUZIONE DELLA SOTTOTITOLATURA: LA SOTTOTITOLAZIONE INTERLINGUISTICA IN DIRETTA; I SOTTOTITOLI CREATIVI; E LA SOTTOTITOLAZIONE IN TEMPO REALE FATTA DA PERSONE CIECHE.

CI SONO DIVERSI PROGETTI CHE HANNO PUNTATO ALLA CREAZIONE DI SOFTWARE CHE FANNO SOTTOTITOLI IN TEMPO REALE, ANCHE IN PIU' LINGUE. NOI, CON ONAIR, ABBIAMO FATTO UN PROGETTO CHE HA PORTATO ALLA SOTTOTITOLAZIONE IN TEMPO REALE IN INGLESE, ITALIANO, SPAGNOLO E POLACCO DELLA MESSA DI CANONIZZAZIONE DI GIOVANNI PAOLO II E GIOVANNI XXIII CON UN RESPEAKER CHE FACEVA LA SOTTOTITOLAZIONE IN ITALIANO E GLI ALTRI TRADUCEVANO IN SPAGNOLO, POLACCO E INGLESE IN TEMPO REALE. FATTO SU UNA PIATTAFORMA CHE PERMETTE DI SINCRONIZZARE I SOTTOTITOLI CON L'IMMAGINE, APPROFITTANDO DEL FATTO CHE LA DIRETTA STREAMING DEL CENTRO TELEVISIVO VATICANO ARRIVA CON 30 SECONDI IN RITARDO, SI RIUSCIVA IN TUTTE LE PARTI DEL MONDO A RICEVERE TRAMITE WEB I SOTTOTITOLI IN TEMPO REALE DELLA MESSA DI CANONIZZAZIONE. PERCHE' QUESTO SARA' UN TREND DELLA SOTTOTITOLAZIONE NEI PROSSIMI ANNI? PERCHE' SEMPRE PIU' ORMAI LA TELEVISIONE PERMETTE LA CONDIVISIONE CON INTERNET. INFATTI SI STA ARRIVANDO A QUELLO CHE QUALCHE ANNO FA ERA UN INTUIBILE TRAGUARDO, CIOE' L'HBB (HYBRID BROADBAND BROADCASTING TELEVISION), LA TELEVISIONE CHE METTE INSIEME PRODOTTI BROADCAST, QUINDI LA TELEVISIONE NORMALE, E I PRODOTTI BROADBAND, CIOE' I CONTENUTI SU INTERNET. E COSI' FACENDO SARA' ANCORA DI PIU' CONCRETA LA REALTA' PER LA QUALE NOI AVREMO ACCESSO A PRODOTTI PROVENIENTI DA QUALSIASI PARTE DEL MONDO E CHE MAGARI POSSONO ESSERE INTERESSANTI ANCHE PER PERSONE CHE NON PARLANO QUELLA LINGUA. QUINDI, FORSE, COME DICEVA CARLO CAFARELLA PRIMA, CON L'OTTIMIZZAZIONE DEI COSTI, SI

POTRA' FARE LA SOTTOTITOLAZIONE DI PROGRAMMI A COSTI SEMPRE MINORI E AD ARRIVARE CON POCO A DIFFONDERLI IN TUTTE LE PARTI DEL MONDO.

UN SECONDO FILONE DI RICERCA SUL QUALE LA RICERCA IN AMBITO LINGUISTICO SI STA CONCENTRANDO, E' QUELLA DEI SOTTOTITOLI CREATIVI. IN SLIDE POTETE VEDERE DEGLI ESEMPI CHE TRATTANO UN PROGETTO CHE STO SEGUENDO SUI SOVRATITOLI TEATRALI CHE NEGLI ANNI 1970 FRANCA RAME HA IDEATO E CHE SONO DEI PRECURSORI DELLA SOTTOTITOLAZIONE IN TEMPO REALE. ABBIAMO TROVATO PRATICAMENTE DEI ROTOLI DI ACETATO SUI QUALI FRANCA RAME DISEGNAVA LA TRADUZIONE DEI SUOI TESTI CHE VENIVA PROIETTATA MANUALMENTE DA UNO DI QUELLI CHE ADESSO E' UNO DEI MASSIMI FOISTI DELLA STORIA, MARIO PIROVANO. CON LA DIGITALIZZAZIONE DI QUESTI SOTTOTITOLI, IN MANIERA TALE CHE QUESTI SOTTOTITOLI DIVENTINO UN FONT, SI PUO' GIUNGERE ALLA PRODUZIONE DI QUELLI CHE SI CHIAMANO SOTTOTITOLI CREATIVI, CIOE' SOTTOTITOLI CHE VENGONO INTEGRATI CON IL PROGRAMMA TELEVISIVO O CON IL FILM, NON NELLA MANIERA TRADIZIONALE, PIATTA, MA COME VEDETE QUA IN UN MODO CHE TRADUCA ANCHE LE EMOZIONI DEI PERSONAGGI, CHE NORMALMENTE IL CARATTERE BIANCO SU NERO O NERO SU BIANCO NON TRADUCE. CI SONO STATI TENTATIVI NEL CORSO DELLA STORIA DI PRODURRE SOTTOTITOLI CREATIVI. ADESSO E' IL MOMENTO GIUSTO PERCHE' LA TECNOLOGIA PERMETTE PROPRIO UNA FACILITA' DI PRODUZIONE DI QUESTI SOTTOTITOLI CHE, COME VEDETE, OLTRE A TRADURRE IL TESTO, TRADUCONO ANCHE UNA BUONA PARTE DELLA COMPONENTE EMOTIVA, TRAMITE I COLORI O LA FUMETTIZZAZIONE. QUI E' INTERESSANTE VEDERE COME LA PAROLA "LOVE", VIENE COLORATA CON L'INDACO, UN COLORE CONSIDERATO CALDO, QUANDO "LOVE" SIGNIFICA "FARE L'AMORE" (MAKE LOVE), E QUINDI E' SINONIMO DI SESSO. INVECE, E' ROSA CON I CUORICINI QUANDO DIVENTA SINONIMO DI "ESSERE INNAMORATI" (BE IN LOVE). PERCHE' QUESTO DEVE ESSERE UN TREND DEGLI STUDI SULLA SOTTOTITOLAZIONE? PERCHE' INNANZITUTTO E' MOLTO PIU' FACILE RISPETTO A PRIMA FARE I SOTTOTITOLI, ANCHE IN MANIERA CREATIVA, E PERCHE' SI STA SVILUPPANDO QUELLO CHE NELLA RICERCA STA SEGUENDO IL MIO AMICO PABLO ROMERO FRESCO: LA FILMOGRAFIA ACCESSIBILE. CIOE' INVECE CHE PENSARE AI SOTTOTITOLI E ALLE AUDIODESCRIZIONE DOPO CHE IL PRODOTTO E' STATO COMMERCIALIZZATO, CI SI PENSA PRIMA, CIOE' SI INVERTE LA TENDENZA E QUINDI IL REGISTA PENSA AL FILM GIA' IMMAGINANDOSELO CON I SOTTOTITOLI NEL MOMENTO DELLA PRODUZIONE. QUESTO PERMETTERE A CHIUNQUE (SOTTOTITOLATORI E AUDIODESCRITTORI) DI INTERVENIRE PRIMA DEL FILM, CHE COSI' PUO' AVERE LE CARATTERISTICHE PER ESSERE LETTO DA STRANIERI E NON UDENTI E ASCOLTATO DAI CIECHI NELLA STESSA OTTICA DELLA PROGETTAZIONE UNIVERSALE, CIOE' QUELLA TENDENZA ARCHITETTONICA DEGLI ULTIMI DECENNI AD ADOTTARE SCIVOLI E PEDANE DA FAR USARE A TUTTI, ANCHE A CHI NON HA DISABILITA' MOTORIE, PER PERMETTERE AI DISABILI DI ANDARE IN GIRO PER GLI EDIFICI COME TUTTI GLI ALTRI. ALLO STESOS MODO, NELLA FILMOGRAFIA SI POSSONO PRODURRE FILM EVITANDO QUELLE BARRIERE CHE POI IL SOTTOTITOLATORE O L'AUDIODESCRITTORE DEVE SUPERARE A COSTO DI IMPORTANTI TAGLI E FORZATURE CHE FANNO PERDERE ALLO SPETTATORE DELLE COSE IMPORTANTI DEL FILM. QUESTO E' UN ESEMPIO DI FILM ACCESSIBILE, CON PABLO ROMANO FRESCO, "UNIRE I PUNTINI", CHE PARLA DELLA VITA DI UN SIGNORE DIVENTATO CIECO. E' UN FILM MOLTO SEMPLICE, FATTO CON POCHI STRUMENTI, PENSATO CON GIA' I SOTTOTITOLI E L'AUDIODESCRIZIONE ANCORA PRIMA DI ESSERE MONTATO. POTETE TROVARE IL VIDEO A QUESTO INDIRIZZO CHE VEDETE IN SLIDE.

UN'ULTIMA COSA DI CUI VI VOLEVO PARLARE E' UN PROGETTO AL QUALE HO FELICEMENTE PARTECIPATO CON PAOLO BONISOLLI. PRIMA VERA ARMA HA ANNUNCIATO UNA COSA SIMILE, CIOE' LA FORMAZIONE DI PROFESSIONISTI DELLA SOTTOTITOLAZIONE IN TEMPO REALE CIECHI, CON IL RESPEAKING CHE DIVENTA ANCHE STRUMENTO DI INCLUSIONE SOCIALE A DOPPIO BINARIO, SIA PERCHE' VA A FORNIRE UN SERVIZIO A PERSONE NON UDENTI, MA ANCHE PERCHE' E' FORNITO DA PERSONE CON DISABILITA'. CI SONO PRO E CONTRO DI CUI VI PARLERA' PAOLO BONISOLLI. PER ESEMPIO IN PARTICOLARE E' STATO NOTATO UN APPROCCIO PARTICOLARMENTE VISIVO DA PARTE DEI CIECHI ALLA SOTTOTITOLAZIONE, CHE E' UNA COSA UN PO' STRANA DA SENTIR DIRE, MA CHE E' INVECE QUELLO CHE CHIAMIAMO "APPROCCIO VISIVO". CIOE' ABBIAMO NOTATO CHE I CIECHI FANNO TENDENZIALMENTE PIU' FATICA DI CHI VEDE A RESPEAKERARE UN TESTO PAROLA PER PAROLA. PER QUALE MOTIVO? UNA SPIEGAZIONE PLAUSIBILE E' LA SEGUENTE: NEL MOMENTO IN CUI SENTONO IL TESTO, I CIECHI SI DEVONO VISUALIZZARE IL SIGNIFICATO NELLA MENTE PERCHE' DEVONO COMPRENDERE QUELLO CHE VIENE DETTO PRIMA DI RIPRODURRE IL TESTO. PARALLELAMENTE A QUESTO SI E' NOTATO CHE SONO, SEMPRE TENDENZIALMENTE, PIU' BRAVI NEL RIFORMULARE IN TEMPO REALE, QUINDI RIDIRE IL TESTO IN TEMPO REALE, MAGARI CON PAROLE PIU' CHIARE E SUCCINTE, CON UN ORDINE PIU' LINEARE DELLA FRASE. QUESTA E' UNA INTUIZIONE. ABBIAMO FATTO QUESTO CORSO CON 6 PERSONE, PERO' DA UN ANNO CI STANNO LAVORANDO ANCHE ALTRE REALTA' (ENTI DI RICERCA E AZIENDE) E SI STA SCOPRENDO CHE QUESTE INTUIZIONI TUTTO SOMMATO TANTO FALSE NON SONO, PERCHE' SI RICOLLEGANO ANCHE AGLI STUDI COGNITIVI SULLA CECITA' CHE PARLANO DI "APPROCCIO VISIVO" ALLA SCRITTURA IN GENERE, QUELLA OFF- LINE. PAOLO BONISOLLI VI PARLERA' PIU' NEL DETTAGLIO DI ALTRI ASPETTI. IO MI VOLEVO SOFFERMARE SU QUANTO FATTO CON L'ACCADEMIA ITALIANA DI MULTIMEDIALITA' DELLA SCRITTURA E DELLA COMUNICAZIONE "GIUSEPPE ALIPRANDI-FLAVIANO RODRIGUEZ". ABBIAMO FATTO UN TEST DI COMPETENZE SU QUESTE PERSONE SULLA BASE DELLE GARE INTERNAZIONALI DI SCRITTURA VELOCE. ABBIAMO PRESO UN TESTO DETTATO DELLA DURATA DI 15 MINUTI: I PRIMI TRE MINUTI A UNA VELOCITA' DI 110 PAROLE AL MINUTO, POI I TRE MINUTI SUCCESSIVI A 120 PAROLE AL MINUTO E GRADUALMENTE A OGNI MINUTO CHE PASSA SI AGGIUNGONO 10 PAROLE AL MINUTO, FINCHE' IL 15ESIMO MINUTO E' DETTATO A 180 PAROLE AL MINUTO. L'OBIETTIVO DEL TEST ERA QUELLO DI VEDERE A CHE LIVELLO - MINUTO ARRIVAVA IL CIECO NEL TRASCRIVERE UN TESTO ORALMENTE DETTATO A QUESTE VELOCITA'. IL TASSO MASSIMO DI ERRORE CONSENTITO E' IL 3% REALE, IL CHE SIGNIFICA CHE OGNI 100 PAROLE, TRE SONO SCRITTE, ANCHE SE LIEVEMENTE, IN MANIERA SBAGLIATA. I RISULTATI SONO QUESTI CHE VEDETE NELLE SLIDE: PROGETTO INCLUSIONE E' IL NOME DEL PROGETTO CHE HA FINANZIATO LA FORMAZIONE. UNA RAGAZZA ALLA FINE DEL CORSO E' RIUSCITA A FARE 15 MINUTI A 180 PAROLE AL MINUTO; 2 PERSONE SONO RIUSCITE A FARE 160 PAROLE AL MINUTO, QUINDI SONO ARRIVATE AL 13 ESIMO MINUTO; UNO 120 PAROLE AL MINUTO; E DUE PERSONE SI SONO FERMAE A 110 PAROLE AL MINUTO. HO PARAGONATO QUESTO RISULTATO CON QUELLO DI ALCUNI UDENTI FORMATI PER LA SOTTOTITOLAZIONE IN TEMPO REALE PER L'AZIENDA CHE ATTUALMENTE FORNISCE I SOTTOTITOLI DELLA RAI. E QUESTI SONO I RISULTATI DOPO LO STESSO NUMERO DI ORE DI FORMAZIONE: 2 PERSONE HANNO OTTENUTO IL RISULTATO MASSIMO (NEL CASO DEL PROGETTO INCLUSIONE LO HA RAGGIUNTO UNA SOLA PERSONA), PERO' LA PERSONA CHE HA FATTO MEGLIO DOPO QUESTE DUE HA FATTO 120 PAROLE AL MINUTO, CON UN DISTACCO NOTEVOLE RISPETTO AI PRIMI DUE, IN PARTICOLARE NOTEVOLE RISPETTO AI CIECHI CHE, COME VEDIAMO QUA, SONO

RIUSCITI IN DUE A FARE 160 PAROLE AL MINUTO. LA QUARTA PERSONA HA FATTO 110 PAROLE AL MINUTO E IL QUINTO NON HA RAGGIUNTO NEANCHE IL PRIMO MINUTO. C'E' INOLTRE DA DIRE UN'ALTRA COSA: CHE I CIECHI NON SI RENDONO CONTO DEGLI ERRORI CHE COMMITTONO SULLO SCHERMO, PERCHE' NON HANNO UN SOFTWARE CHE DICE LORO QUELLO CHE HANNO TRASCritto. QUINDI MENTRE IN TEORIA UN VEDENTE RIESCE A CORREGGERE DETERMINATI ERRORI, PER LORO QUESTO NON E' POSSIBILE. AVEVAMO PREVISTO ANCHE UN EDITOR PARAPLEGICO, MA IN QUESTA FASE DEI TEST NON E' INTERVENUTO PERCHE' ALTRIMENTI AVREBBE FALSATO UN PO' I RISULTATI.

ADESSO PASSO LA PAROLA A PAOLO BONISOLLI E RESTO A DISPOSIZIONE PER LE EVENTUALI DOMANDE.

PAOLO BONISOLLI - GRAZIE.

INNANZITUTTO INQUADRIAMO IN CHE CONTESTO NASCE QUESTO PROGETTO, CHE HA ORIGINE ALL'INTERNO DI UNA COOPERATIVA CHE SI OCCUPA DI INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE CON DISABILITA', DI CONSEGUENZA SEMPRE A CACCIA DI OPPORTUNITA' NUOVE, PERCHE' QUELLE VECCHIE SONO GIA' CONOSCIUTE, IN CUI INTRODURRE LAVORATORI CON DISABILITA' DI DIVERSA NATURA.

NOI ERAVAMO ENTRATI IN CONTATTO CON IL MONDO DELLA SOTTOTITOLAZIONE GRAZIE A UN AMICO COMUNE, ANGELO PAGLINO, CHE CREDO TUTTI CONOSCANO, ANCHE LUI RIENTRA NEL NUCLEO STORICO CHE HA SEGUITO IL MONDO DEL RESPEAKING E L'INTRODUZIONE DI QUESTE TECNOLOGIE.

AVEVAMO INIZIATO CON DEI PARAPLEGICI E PERSONE CON DISABILITA' CHE FOSSERO PIU' DI FACILE UTILIZZO PER POTERE FARE QUESTA COSA, MA STRADA FACENDO ABBIAMO INCONTRATO DEI CIECHI CON I QUALI ABBIAMO INIZIATO A IPOTIZZARE ATTRAVERSO UN AMICO COMUNE, DANIELE CICCUTO CHE ABITA DALLE PARTI DI PORDENONE, E ABBIAMO FATTO UN PRIMO ESPERIMENTO DI SOTTOTITOLAZIONE USANDO LA PERSONA NON VEDENTE DURANTE IL PRIMO FORUM DELLE POLITICHE SOCIALI DEL COMUNE DI MILANO, NEL 2011.

IN CONTEMPORANEA AVEVAMO RESPEAKING PROFESSIONISTI E LA REALTA' E' STATA CHE AL CAMBIO DI OPERATORE NESSUNO SI E' ACCORTO DELLA DIFFERENZA, TENENDO PRESENTE CHE QUESTO RAGAZZO PRATICAMENTE NON

LO FACEVA IN MANIERA PROFESSIONALE, MA DICIAMO AMATORIALE.

IL CHE LA DICE LUNGA SULLE CAPACITA' DI INTERPRETAZIONE DELLE PERSONE NON VEDENTI, CHE VEDREMO PIU' NEL DETTAGLIO.

A QUEL PUNTO ABBIAMO INIZIATO A CERCARE UNA COLLABORAZIONE PRESSO L'ISTITUTO DEI CIECHI E LI' LA RISPOSTA E' STATA PIUTTOSTO SCARSA, ALLORA CI SIAMO ORGANIZZATI DA NOI.

ABBIAMO FATTO PARTIRE, GRAZIE A UN SUPPORTO DEL PROGETTO EMERGO DELLA PROVINCIA DI MILANO, UN CORSO CHE PREVEDEVA 6 PERSONE CIECHE E DUE PARAPLEGICHE COME EDITOR, QUESTO PERCHE', RISPETTO ALLE TECNICHE CHE AVETE VISTO QUESTA MATTINA E OGGI POMERIGGIO, IN CUI L'OPERATORE LAVORANO DIRETTAMENTE SULLA VIDEATA CHE VOI VEDETE, E SI VEDONO TUTTE LE CORREZIONI, ABBIAMO DOVUTO SEPARARE LE DUE FUNZIONI, QUELLA DEL RESPEAKING E QUELLA DELL'EDITOR, IN QUANTO LA PERSONA CIECA NON PUO' INTERVENIRE NON VEDENDO GLI ERRORI, QUINDI IL SOFTWARE LAVORA IN MANIERA SEPARATA, IL RESPEAKING CONTINUA PER CONTO PROPRIO, CERCANDO DI SEGUIRE TUTTO IL TESTO, E L'EDITOR INTERVIENE NEL RENDERE LEGGIBILE TUTTO QUELLO CHE VIENE PRODOTTO.

E' CHIARO CHE QUESTA MODALITA' DI LAVORO COMPORTA UNA MAGGIORE COMPLESSITA', UNA INTEGRAZIONE FRA LE DUE FIGURE E' PRATICAMENTE INDISPENSABILE, PERCHE' I SISTEMI DI RICONOSCIMENTO VOCALE HANNO NECESSITA' DI ESSERE ADDESTRATI PER RICONOSCERE I TERMINI NON DI USO COMUNE E I COGNOMI E QUINDI, NON POTENDO I RESPEAKER CIECHI CORREGGERE DIRETTAMENTE, L'EDITOR DEVE FARLO AL POSTO LORO POSSIBILMENTE DISPONENDO IN ANTICIPO DI TUTTO L'EVENTUALE MATERIALE DI PREPARAZIONE DA PARTE DEGLI ORATORI PER PREDISPORRE IL SOFTWARE ED ISTRUIRE IL SISTEMA.

IL CONCETTO E' RESPEAKING + EDITOR, PERCHE' NEL CASO DELL'OPERATORE CIECO DIVENTA INDISPENSABILE L'EDITOR, SE LE TEMATICHE SONO SEMPRE QUELLE DIVENTA PIU' SEMPLICE IL LAVORO DELL'EDITOR.

QUESTO CORSO E' DURATO TRE MESI PIU' ALCUNI MESI DI ESPERIENZA SUL CAMPO FATTO PRESSO CLIENTI VOLENTEROSI.

SI E' ARTICOLATO IN UNA INTRODUZIONE TEORICA AL CONCETTO DEL MONDO DEL RESPEAKING E DEL SOTTOTITOLO, LE TECNOLOGIE IMPIEGATE, LE POSSIBILI VARIANTI E SOFTWARE DISPONIBILI SUL MERCATO, DEGLI ESPERIMENTI DI SOLO RESPEAKING SENZA SOFTWARE E SOLO DI ESERCIZIO NELL'ASCOLTARE E RIPETERE E NON PERDERE IL FILO DEL DISCORSO, E SOPRATTUTTO NON ANDARE IN ANSIA NEL MOMENTO IN CUI SI ANDAVA IN MANIERA CRITICA E PER FARE QUESTO CI SIAMO FATTI AIUTARE DAL NON VEDENTE CHE AVEVA FATTO L'ESPERIENZA INIZIALE, CHE HA POTUTO TRASMETTERE QUESTA SICUREZZA ANCHE CON UNA CERTA RUVIDITA', PERCHE' ESSENDO LUI STESSO AFFETTO DALLA STESSA PATOLOGIA HA POTUTO ESSERE MOLTO DECISO NELLO SPIEGARE DI NON AVERE PAURA PERCHE' ANCHE SE CIECHI SONO IN GRADO DI FARE TANTE COSE, ATTEGGIAMENTO CHE NOI NON AVREMMO POTUTO TENERE IN QUANTO DI SOLITO NEI CONFRONTI DELLE PERSONE CON DISABILITA' SIAMO MOLTO ATTENTI AD INTERVENIRE IN MODO SOFT, MA IN QUESTO CASO ERA INDISPENSABILE SCUOTERLI DAL LORO TIMORE DI SBAGLIARE.

DOPO LA PARTE DI SOLO RESPEAKING SIAMO PASSATI ALL'ATTIVITA' USANDO IL SOFTWARE E INTERAGENDO CON L'EDITOR CHE NEL FRATTEMPO ERA STATO FORMATO A PARTE, E ABBIAMO MESSO INSIEME DUE PEZZI CON DEI RISULTATI INTERESSANTI, ABBIAMO SCOPERTO CHE ALCUNI EDITOR SAREBBERO STATI DEI RESPEAKING PERFETTI.

ALLA FINE DI QUESTO PERCORSO, ABBIAMO FATTO UN ESAME INSIEME ALLA ACCADEMIA ALIPRANDI (GIA' CITATA DA EUGENI) E I RAGAZZI HANNO AVUTO QUESTI DIPLOMI CHE HANNO CONSENTITO AI RAGAZZI DI DIMOSTRARE LA LORO ESPERIENZA.

ABBIAMO POI PASSATO UN PO' DI TEMPO ANDANDO A CACCIA DI ORGANIZZATORI DI CONVEGNI CHE FOSSERO DISPONIBILI A FARCI

SOTTOTITOLARE I LORO EVENTI, NE ABBIAMO TROVATI UN CERTO NUMERO.

COME POTETE BEN IMMAGINARE, I PEGGIORI DA SOTTOTITOLARE SONO I POLITICI IN QUANTO I LORO DISCORSI SONO MOLTO ARTICOLATI E SPESSO POCO COMPRENSIBILI, IN QUESTI CASI SAREBBE MEGLIO RICORRERE ALLA SOTTOTITOLAZIONE PAROLA PER PAROLA, CHE PERO' NON SONO LA SPECIALITA' DELLE PERSONE NON VEDENTI CHE PER LORO IMPOSTAZIONE MENTALE CERCANO SEMPRE DI METTERE INSIEME UNA FRASE DI SENSO COMPIUTO, E ONESTAMENTE I DISCORSI DEI POLITICI NON SONO FACILI DA SINTETIZZARE E RENDERE COMPRENSIBILI.

QUESTI RAGAZZI PRIMA DI ESPRIMERE LA FRASE CERCAVANO DI AVERNE CAPITO IL CONTENUTO ASPETTAVANO MOLTO TEMPO E DI CONSEGUENZA GLI ABBIAMO SPIEGATO CHE NON ERA IL CASO, ABBIAMO CAPITO CHE IN QUESTI CASI E' MOLTO IMPORTANTE CONOSCERE BENE L'ARGOMENTO E IL MODO DI ESPRIMERSI TIPICO DEL SETTORE SPECIFICO.

LE DIFFICOLTA' SONO LEGATE AL FATTO CHE L'OPERATORE NON VEDENTE NON PUO' INTERAGIRE CON LO SCHERMO, QUINDI HA DIFFICOLTA' DI INTERAGIRE CON IL SISTEMA, QUINDI AVEVAMO GLI EDITOR CHE SUSSURRAVANO NELL'ORECCHIO I TESTI DA PRONUNCIARE PER FARE LA PROFILAZIONE.

GLI ERRORI CHE COMMITTONO SONO RACCONTATI UNO PER UNO, PERCHE' FANNO FATICA A VEDERE IL RISULTATO RISPETTO AI CAMBIAMENTI DI QUELLO CHE FANNO, NON POSSONO FARE ESERCIZI DA SOLI.

LE STRATEGIE CHE UN NON VEDENTE PUO' AVERE SONO RIDOTTE O NULLE, MENTRE UNA PERSONA CHE VEDE IN BASE AL TIPO DI ERRORE, PUO' CORREGGERE IL TESTO IN DIRETTA.

QUESTA IMPOSSIBILITA' DI CAPIRE QUELLO CHE SUCCEDA SULLO SCHERMO PROIETTATO ANCHE DALLE SLIDE, DA QUELLO CHE VIENE PROIETTATO DURANTE IL CONVEGNO, E' UN PROBLEMA PER LA PERSONA NON VEDENTE PERCHE' NEL MOMENTO IN CUI L'INTERLOCUTORE DICE: COME VEDETE QUA, L'OPERATORE CIECO HA DEI PROBLEMI, COME IL TENERE A MEMORIA DEI

NUMERI PRONUNCIATI IN STRETTA SEQUENZA DUE SECONDI PRIMA, MENTRE SE SONO PROIETTATI LUI LI RIESCE A LEGGERE, E QUI LA COLLABORAZIONE CON L'EDITOR DIVENTA IMPORTANTE.

QUINDI L'INTEGRAZIONE CON L'EDITOR E' UN PUNTO DETERMINANTE SU TEMATICHE MENO CONOSCIUTE, IL SISTEMA RICONOSCE MOLTO BENE QUELLO CHE DICE E L'INTERVENTO DELL'EDITOR IN ALCUNI CASI E' DI SICUREZZA, MA LA FIGURA DELL'EDITOR CI HA CONSENTITO DI CREARE UN ALTRO POSTO DI LAVORO PER LA PERSONA PARAPLEGICA CHE SI E' SPECIALIZZATA IN QUESTA ATTIVITA'.

L'APPROCCIO L'HA GIA' DETTO CARLO EUGENI CHE HA CITATO GIA' GLI ERRORI DA PARTE DEL SISTEMA DATI DAL FATTO CHE SE PRONUNCIA IN MANIERA NON PERFETTAMENTE ESATTA, NON RIESCE A VEDERE COSA SUCCEDA E CONTINUA A RIPETERE LO STESSO ERRORE PERCHE' NON PUO' IMPARARE DAI SUOI ERRORI SE QUALCUNO NON GLIELO DICE.

QUESTI CHE VEDETE IN SLIDE SONO I NOSTRI RAGAZZI AL LAVORO, SULLA SINISTRA C'E' IL TELO DOVE VIENE PROIETTATA LA SOTTOTITOLAZIONE, QUESTA E' LA RAGAZZA CHE STA FACENDO I SOTTOTITOLI CON LA MASCHERINA PERCHE' SIAMO IN SALA E L'EDITOR IN SEDIA A ROTELLE.

QUESTO E' L'ULTIMO FORUM DELLE POLITICHE SOCIALI, QUI IL RESPEAKING E' STATO FATTO DA DUE PERSONE E L'EDITOR ERA UNO SOLO, ANCHE SE E' DIVENTATO PESANTE ANCHE QUESTO LAVORO.

IL NOSTRO OBIETTIVO E' QUELLO DI CERCARE DI UTILIZZARE QUESTE PERSONE PER RENDERE POSSIBILE AI NON VEDENTI, ESSERE INSERITI IN AZIENDA ANCHE PER FARE DIVERSE ATTIVITA' E ESSERE DISPONIBILI NEL MOMENTO IN CUI C'E' LA NECESSITA' DI SOTTOTITOLARE UN EVENTO COME CONVEGNI O RIUNIONI.

NOI CI PROPONIAMO IN QUESTO MOMENTO ALLE AZIENDE COME COOPERATIVA DI TIPO B, PER CONSENTIRE ALLE AZIENDE DI ASSolvere ALL'OBBLIGO DI INSERIMENTO LAVORATIVO USANDO IL CLASSICO ARTICOLO 14 CHE CONSENTE ALLE AZIENDE DI ESTERNALIZZARE L'ASSUNZIONE DELLE PERSONE CON

DISABILITA' DANDOCI DELLE COMMESSE, QUESTO RENDE DISPONIBILE IN AZIENDA LE PERSONE SORDE CHE POSSONO FARE I SOTTOTITOLI NEGLI EVENTI AZIENDALI.

QUESTO A GRANDI LINEE, OVVIAMENTE L'ARGOMENTO E' MOLTO ARTICOLATO, SE AVETE DOMANDE SIAMO A DISPOSIZIONE.